



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Giovanna Ceniccola
peo: giovanna.ceniccola@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.

“Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine”, Valle Castellana (TE). - Id. Decreto 395/2020: 023 – CUP I97H20003180001 CIG 884395133E - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0016355-P-24/04/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 09.05.2024 alle ore 16:45 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo,

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Giovanna Ceniccola, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. $\text{\textcircled{C}}$ = Ministero della cultura
 $\text{\textcircled{C}}$ = IT





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

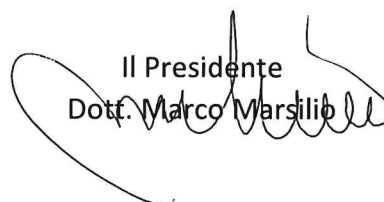
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio





COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza Gabriele D’Annunzio n. 8- 64010 Valle Castellana (TE)

postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

*AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
GOVERNO per la riparazione, la ricostruzione,
l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei
territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatosi a far data del
24 agosto 2016
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it*

OGGETTO: DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE _ per l’esame del “*progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale Chiesa della Madonna del Carmine*”

Richiamata la Vs. nota Acquisita agli atti dell’Ente al pro 2947 del 26.04.2024 per la partecipazione alla CONFERENZA PERMANENTE _ inerente il “**progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale Chiesa della Madonna del Carmine**” del Comune di Valle Castellana

Il sottoscritto Dott. Ing. CAMILLO D’ANGELO nata in Teramo il 20.05.1982 in qualità di Sindaco del Comune di Valle Castellana, con la presente,

DELEGA

La Sig. **Di Domenico Rita** nata in Sant’Omero il 20.02.1995, dipendente del Comune di Valle Castellana in forza dell’Ufficio sisma a partecipare alla CONFERENZA PERMANENTE _ inerente il “progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale Chiesa della Madonna del Carmine”

cordiali saluti.

Contatti:

Cell. [3496524908](tel:3496524908)

Pec: postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

Mail: protocollo@comune.vallecastellana.te.it

Il Sindaco

F.to Dott. Ing. CAMILLO D’ANGELO





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/000 *4268*
Pos. UT-RAU- EDLZ 2562
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **08 MAG. 2024**

Alla Regione Abruzzo
Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
PEC: usr2016@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE" Comune di Valle Castellana (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E Id. Decreto 395/2020: 023.
Delega Rappresentante per l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Rif. nota del Commissario Straordinario del Governo prot. n. CGRTS-0016355-P-24/04/2024.

La sottoscritta Avv. Elsa OLIVIERI, in qualità di Direttore F.F. dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per la carica domiciliata in Assergi (AQ), Via del Convento n° 1, con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto

DELEGA

l'Ing. Paolo Riccioni a rappresentare l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nella Conferenza di Servizi decisoria cui all'oggetto, convocata il giorno 9 maggio 2024 alle ore 16:45.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE F.F.
(Avv. Elsa OLIVIERI)

DIR/pt

Allegati: Copia del documento del delegato partecipante.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0017350-P-07/05/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **09 maggio 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **09 maggio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio -USR Lazio;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO"**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO"**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **09 maggio 2024** per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”**.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN CATERVO”**
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”**
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Id. Ord.: D_152_2022;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA CONCATTEDEALE DI SAN CATERVO”
COMUNE DI TOLENTINO
CUP D27H20003940001 – CIG 9048844E48
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Cingoli - Treia
Id. Decreto 395/2020: 710;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA LEONESSA”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F29D18000060001 – CIG: 9048822C21
Id. Decreto 395/2020: 687;**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI S. PIETRO”
COMUNE DI LEONESSA - (RI)
Soggetto attuatore: MIC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016
CUP: F27J20000090001
Id. Decreto 395/2020: 626**
- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”
Comune di Caramanico Terme (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Chieti-Vasto
CUP: F82E22000780001 – CIG: A0558117A1
Id. Ord.: D_152_2022;**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E
Id. Decreto 395/2020: 023**

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione Intercomunale dei Comuni di Leonessa, Posta e Borbona (RI)”.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio;**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
07.05.2024
14:55:58
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 023 "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" Comune di Valle Castellana (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0016355-P-24/04/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 09 maggio 2024 alle ore 16:45 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

Al

Diocesi di Ascoli Piceno

Ufficio Ricostruzione Post Sisma

diocesiapsisma@pec.it

ufficioricostituzione@ap.chiesacattolica.it

Ufficio per i beni ecclesiastici e arte sacra

curia@ap.chiesacattolica.it

E/pe

Ufficio Speciale ricostruzione Sisma 2016-Abruzzo

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma

del 24 agosto 2026

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Rispr. Prot. 9747 *del* 04/07/2023

Class 34.43.01/497/2023

Rif. Vs. . *del* 14/09/2022

Allegati .

Oggetto:

Valle Castellana (TE)

Frazione: Morrice

Chiesa della Madonna del Carmine - Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale delle chiese danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Ordinanza 105/2020 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio n. 54, Particella A

Richiedente: Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-SA 14143/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista la Vs. nota del 14.09.2022, con la quale è stato trasmesso da Codesto Ufficio Ricostruzione della Diocesi di Ascoli Piceno il progetto di cui all'oggetto, acquisita al prot. 14143 del 16.09.2022, alla quale è seguita la richiesta di integrazioni comunicata dalla scrivente Soprintendenza tramite nota prot. 16430 del 28.10.2022;



Preso atto della Vs. nota del 24.01.2023 acquisita al prot. 918 del 25.01.2023 e della successiva nota del 03.07.2023 acquisita al prot. 9747 del 04.07.2023, tramite le quali sono state presentate le integrazioni richieste nonché ulteriori integrazioni spontanee ai fini della ponderata valutazione dell'istanza;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)* in merito alle operazioni proposte;

Visto il Decreto 456 del 13.10.2022 del Presidente del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 recante “Approvazione documenti denominati: *Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto* e *La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale* e le indicazioni in esse contenute;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 5, del Codice e che pertanto è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nella Parte II del Codice stesso;

Considerato che l'intero corpo di fabbrica presenta uno stato di danno esteso, rilevante soprattutto in corrispondenza dell'altare maggiore, provocato dagli eventi sismici del 2016-17, presentando numerose e profonde lesioni nel paramento murario, in particolar modo nel muro tra sacrestia e aula, sulla facciata principale e sull'angolo tra la parete nord ed est, nonché distacchi accentuati dal supporto murario di intonaci e tinteggiature; sono presenti inoltre tracce di forti disgregamenti di materiali e si ravvisa umidità di risalita sul lato sud che presenta un pluviale che scarica le acque di pioggia sul terreno dove si attestano le fondazioni. La parete dell'altare mostra un grave stato di dissesto. L'altare nella parte centrale non presenta gravi danneggiamenti se non qualche lesione superficiale mentre le due statue in stucco poste ai suoi lati versano un grave pericolo di ribaltamento, ora impedito dalla messa in sicurezza; la pala d'altare, inoltre, è ancora *in situ*, all'interno della specchiatura centrale dell'altare stesso, anche se non esaminabile a causa della presenza del suddetto presidio di sicurezza atto a evitarne il distacco dalla parete di supporto.

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono prevalentemente nelle seguenti categorie di interventi:

a) opere strutturali

- Intervento di scuci – cucì: l'operazione consisterà nella risarcitura delle murature per mezzo della parziale sostituzione del materiale; le murature particolarmente degradate saranno ripristinate con nuovi materiali compatibili per natura e dimensioni;
- Consolidamento delle murature con diatoni artificiali, in particolare di diatoni o ancoraggi a iniezione controllata con calza;
- Ripristino stuccatura dei giunti in cemento eseguito con malta rispondente alle caratteristiche di quella originale applicando la seguente procedura: spicconatura di tracce di intonaco; accurata scarnitura, spazzolatura e pulizia generale; rinzafo con idonea malta e ripassatura finale con straccio umido per asportare l'eccesso di malta e rimettere in vista i materiali laterizi e lapidei;
- Sostituzione della copertura con coppi di recupero sostituendo quelli attuali in cemento;
- Sostituzione di pluviali, grondaie e scossaline;
- Trattamento delle zone in cemento armato a vista (campanile e cornicioni);
- Rimozione dell'infisso in alluminio anodizzato.

b) interventi di restauro degli apparati decorativi

- Produzione e di un rilievo fotografico più dettagliato dell'Altare da parte della ditta restauratrice incaricata;
- Protezione dell'altare mediante velature, garzature o imbottiture di tutte le parti esposte nella fase di smontaggio;
- Svincolo dalla muratura delle statue in stucco e loro messa a terra;
- Rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno e ancoraggio delle statue;
- Sostituzione di tutti gli elementi metallici di connessione, con altri di stessa fattura in acciaio inox A.I.S.I. 316, fissati con piombo fuso;
- Rimontaggio delle statue come in origine isolando, mediante piombo in fusione, le superfici di contatto.



Preso atto che si rimanda ad un progetto, redatto da un restauratore abilitato, dedicato l'intervento che interessa l'altare a meno di quanto descritto nell'E.C_10.1;

Considerato che, come rilevato durante il sopralluogo congiunto con Diocesi e Progettista, vi è una notevole presenza di malta cementizia utilizzata nelle finiture e nella definizione dei giunti, presenza di un controsoffitto nello spazio retrostante l'altare che impedisce la conoscenza dettagliata dello stato di fatto della parete su cui è innestato l'altare in stucco, copertura e vela campanaria in c.a. con cordolo sommitale visibile sia nella facciata principale che nella facciata opposta;

Considerato, come ben leggibile, dai grafici di prospetto che l'attuale configurazione è il frutto dell'ampliamento di un nucleo principale, identificabile all'incirca con lo spazio dell'aula al qual è stato aggiunto un volume alle spalle dell'altare che mostra, inoltre, problemi di cedimento;

Preso atto dello stato di dissesto determinato dal sisma del 2016 e della necessità di agire con urgenza per garantire la conservazione del patrimonio e la restituzione alla fruizione di luoghi dal forte valore simbolico;

Richiamate le indicazioni di cui al Decreto 456 del 13 ottobre 2022 del Comm. Straordinario alla Ricostruzione nei territori interessati dagli eventi verificatesi a far data dal 24 agosto 2016/allegato 1, art. 3.5 recante *'Indicazioni progettuali specifiche per gli arredi e gli apparati liturgici negli edifici di culto'*, con specifica attenzione alle necessità di restauro degli altari;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. ridurre al minimo indispensabile il numero dei diatoni al fine di limitare l'invasività dell'intervento;
2. al fine di ammorzare le murature, utilizzare dispositivi e tecniche il cui funzionamento e minima invasività è stata già dimostrata dalle esperienze pregresse (es: catene) al fine di evitare la realizzazione di perforazioni armate il cui utilizzo, in base alle indicazioni delle *Linee guida* "deve essere limitato ai casi in cui non siano percorribili altre soluzioni, per la notevole invasività di tali elementi e la dubbia efficacia, specie in presenza di muratura a più paramenti scollegati (come il caso in esame)", ciò anche in virtù della regolarità planimetrica della chiesa e delle sue ridotte dimensioni. La soluzione sarà formalizzata con verbale dedicato accompagnato da elaborati grafici che la DL provvederà ad inviare;
3. ritenendo ammissibile la rimozione dei giunti di cemento per la sua scarsa compatibilità con l'esistente, si prescrive il solo utilizzo di malte di calce - per la sua maggior compatibilità con l'architettura storica - che siano compatibili con le esistenti dal punto di vista chimico. La presumibile, viste le lavorazioni previste, ristilatura dei giunti dovrà garantire la leggibilità del palinsesto costruttivo, garantendo equilibrio formale ma senza omogeneizzare ed 'appiattare' i prospetti. La DL provvederà ad inviare documentazione di un campione di stilatura per approvazione;
4. all'avvio del cantiere, dopo aver garantito la sicurezza e rimosso il controsoffitto che non rende visibile il retro della muratura dell'altare, fornire a quest'Ufficio, per approvazione con verbale dedicato, il rilievo dettagliato dello stato di dissesto di tale parete (almeno in dettaglio 1:50) messo in relazione con il fronte altare accompagnato da documentazione fotografica ed il progetto di consolidamento e restauro (in ottemperanza al suddetto Decreto 456/2022) che dovrà contemplare anche la scheda di restauro redatta da un restauratore abilitato qualora l'intervento riguarderà anche gli apparati decorativi;
5. con riferimento al nuovo infisso da realizzare, sottoporre ad approvazione di quest'Ufficio i disegni e le sezioni/prova, raccomandando sin d'ora garantire che lo spessore dei profili limitato nello spessore, tale da garantire equilibrio formale nei prospetti. La soluzione sarà definita con verbale dedicato;
6. qualora si rilevi la presenza di coppi in laterizio, gli stessi dovranno essere conservati e reimpiegati. All'avvio del cantiere, la DL dovrà fornire adeguata documentazione fotografica che attesti lo stato attuale della copertura;
7. non è ammissibile la realizzazione della controparete in siporex per la sua invasività formale nello spazio e per la scarsa traspirabilità che impongono alle murature;



Aspetti storico artistici

8. tutte le lavorazioni autorizzate al punto b), riguardante gli interventi previsti di messa in sicurezza, smontaggio e rimontaggio degli elementi di interesse storico-artistico (l'altare maggiore e le due statue in stucco ai suoi lati), dovranno essere effettuate in via esclusiva da un Restauratore di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia, di cui dovrà essere fornito a quest'Ufficio, prima dell'avvio dei lavori, nominativo e *curriculum vitae*;
9. si prescrive una supervisione del medesimo Restauratore di beni culturali incaricato delle lavorazioni di cui al punto precedente (ovvero di altro, per il quale eventualmente fornire come nel caso precedente, nominativo e *curriculum vitae*), durante la realizzazione degli interventi strutturali edili, in quanto potenzialmente interferenti con la conservazione degli apparati decorativi, nello specifico durante l'esecuzione delle operazioni di scuci-cuci;
10. all'avvio del cantiere, dovrà pervenire a quest'Ufficio per approvazione il progetto di restauro di tutti gli elementi di pregio dell'altare che dovrà essere redatto da un restauratore di beni culturali abilitato come già specificato al punto precedente;
11. relativamente ai beni mobili ancora presenti all'interno dell'edificio, si rammenta che dovranno essere rimossi e ricoverati in luogo idoneo interno o limitrofo all'edificio stesso (ambienti adiacenti, container esterno oppure allestendo palizzate in un'area interna non interessata dai lavori); nell'impossibilità di trovare una sistemazione adeguata nell'edificio o nelle sue pertinenze, i beni saranno trasportati a cura dei titolari dell'autorizzazione, previa autorizzazione rilasciata dalla scrivente Soprintendenza, presso un deposito attrezzato e, quindi, al termine dei lavori, ricollocati nelle posizioni originarie; si fa presente fin d'ora che in tale evenienza sarà necessaria la presentazione di apposita istanza, la quale dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti informazioni:
 - a. l'indicazione del bene ovvero l'elenco completo dei beni soggetti allo spostamento corredato da documentazione fotografica, numero di inventario (se esistente), misure;
 - b. la data in cui si prevede di effettuare lo spostamento stesso e le motivazioni per le quali è ritenuta necessaria la movimentazione;
 - c. i dati relativi al mezzo di trasporto che si intende utilizzare (modello veicolo, targa, estremi polizza assicurativa preferibilmente "da chiodo a chiodo") e del conducente dello stesso (dati anagrafici, ruolo, numero di patente);
 - d. scheda tecnico-descrittiva della sede di spostamento recante la descrizione delle condizioni ambientali e di sicurezza;

Si prescrive infine:

12. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
13. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata che renda noti tutti gli interventi eseguiti, accompagnati da esaustive riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni e che conterrà anche tutte le lavorazioni, con annessa documentazione, definite nel corso dei lavori con verbali dedicati.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo PEC presentati il 14.09.2022 acquisiti al protocollo con il n. 14143 del 16.09.2022, e gli elaborati integrativi presentati il 24.01.2023 e acquisito al prot. 918 del 25.01.2023 e presentati il 03.07.2023 e acquisiti al prot. 9747 del 04.07.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL
DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE” - Id. Decreto
395/2020: 023 – CUP I97H20003180001 – CIG 884395133E
Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo del “*Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine*” – Comune di Valle Castellana (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0016355-P del 24.04.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1234 del 26.04.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 09 maggio 2024, ore 16,45;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Valle Castellana (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0016355-P del 24.04.2024,

https://drive.google.com/file/d/1VJF_O8X6-njYdN7hQpY8gdX9l12NYhIQ/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:



Opere strutturali

- le murature con intervento di scuci – cucì e diatoni artificiali al minimo indispensabile;
- i giunti in cemento con ripristino della stuccatura tramite malta rispondente alle caratteristiche di quella originale;
- la copertura con sostituzione dei coppi attuali in cemento con coppi di recupero in laterizio e sostituzione delle pluviali, grondaie e scossaline;
- rimozione dell'infisso in alluminio e nuova realizzazione;

Interventi di restauro degli apparati decorativi

- l'altare con sistemi di protezione e imbottiture di tutte le parti esposte nella fase di smontaggio;
- le statue in stucco con messa a terra, ricovero in luogo idoneo e rimontaggio come in origine;
- rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno, ancoraggio, connessione e loro rifacimento;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 1391 del 31/01/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 265 del 31/01/2024, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo del *“Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine”* – Comune di Valle Castellana (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0016355-P del 24.04.2024,

https://drive.google.com/file/d/1VJF_O8X6-njYdN7hQpY8gdX9I12NYhIQ/view?usp=sharing

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Al **Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI VALLE CASTELLANA.
PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL
DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE
Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.**

ID Pratica 449

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. n. 16355 del 24/04/2024 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 13906 in data 26/04/2024, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **27/04/2024**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è la data del **9 Maggio 2024** come da voi indicato nella nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 511 DEL 08-05-2024

Proposta di determina Nr. 321 del 08-05-2024

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C.P. E ALLA RETE ECOLOGICA PER IL PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE NELLA FRAZIONE DI MORRICE DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 16355 del 24/04/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 26/04/2024 al n. 13906, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della Chiesa della Madonna del Carmine nella frazione Morrice di Valle Castellana;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 15052 del 08/05/2024 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che la Chiesa della Madonna del Carmine, situata nella frazione di Morrice, rappresenta un elemento architettonico caratterizzante l'assetto urbanistico della zona, la sua posizione ha consentito la creazione della Piazza Vincenzo Amici. La fabbrica è interamente realizzata in conci di pietra arenaria. L'intero corpo di fabbrica presenta uno stato di danno soprattutto nella zona dell'altare molto rilevante da accreditare al sisma iniziato nel 2016 che si manifesta in:

1. lesioni nel paramento murario, in particolar modo nel muro tra sacrestia e aula, sulla facciata principale e sull'angolo tra la parete nord ed est ;
2. distacchi marcati e generalizzati delle statue in gesso dal paramento murario.

Le finalità dell'intervento possono riassumersi:

- Riparazione del danno locale;
- Recupero e conservazione del patrimonio edilizio storico

L'intervento sarà di riparazione del danno locale e si è svilupperà proponendosi i seguenti obiettivi:

- eseguire degli interventi limitatamente invasivi;
- recuperare e riutilizzare nella ricostruzione i materiali della fabbrica originaria;

Gli interventi progettati hanno come filosofia quella di utilizzare tecniche di consolidamento ben note in letteratura e riducendo al minimo l'inserimento di presidi artificiali.

CONSIDERATO che l'edificio si trova nella frazione di Morrice nel Comune di Valle Castellana ed è identificato catastalmente al foglio n. 54, Particella n. A. Il Programma di Fabbricazione classifica l'area su cui sorge la chiesa quale Zona B "urbana".

VERIFICATO che l'edificio è localizzato entro l'ambito che il vigente P.T.C.P. definisce "nucleo ed insediamento sparso" per il quale l'art. 18 prevede che *"vanno precisati i perimetri e va verificata la possibilità di completamento in rapporto sia alla dotazione infrastrutturale esistente, sia al rispetto dell'assetto morfologico naturale, assunti come limite all'offerta prevedibile, ed escludendo ulteriori espansioni."*

La Chiesa della Madonna del Carmine è rilevato all'interno delle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici" come edificio religioso con la sigla ER 046 02. Ai sensi dell'art. 10 comma 6 delle N.T.A. del P.T.C.P. *"Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."*

VERIFICATO, altresì, che relativamente all'adottata Rete Ecologica Provinciale, l'ambito del manufatto è interessato dalla previsione della Rete Ecologica quale "Core area" per la quale l'art. 5.1 delle N.T.A. prevede *"Nelle Core areas individuate, costituite da territori che hanno già forme di riconoscimento amministrativo, si rimanda ai rispettivi piani di gestione e di coordinamento alle normative vigenti. In tali aree, in quanto connotate da elevata naturalità, sono comunque da considerarsi vietate le realizzazioni relative a impianti di produzione di energia rinnovabile e di cave."*

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 15060 del 08/05/2024, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sull'edificio di culto della Chiesa della Madonna del Carmine nella frazione di Morrice del Comune di Valle Castellana, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "bene architettonico – edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario del P.T.C.P. (oltre che essere vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004), si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

Anche relativamente alla conformità con le previsioni della Rete Ecologica Provinciale può essere espresso parere positivo in quanto il bene viene tutelato nella sua interezza e recuperato all'uso senza interferire o compromettere la naturalità dei luoghi circostanti."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'adottata Rete Ecologica Provinciale;

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 511 DEL 08-05-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 321 DEL 08-05-2024

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.0011496 del 08-04-2024;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;
per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in aderenza a quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 15060 del 08/05/2024, parere di conformità con le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente alla luce della tipologia di interventi da realizzare sull'edificio di culto della Chiesa della Madonna del Carmine nella Frazione Morrice di Valle Castellana, che sono del tutto aderenti a quanto prescritto dalla normativa del P.T.C.P. in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 511 DEL 08-05-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 321 DEL 08-05-2024

ESPRIMERE altresì parere di conformità anche alle previsioni della Rete Ecologica Provinciale in quanto il bene viene tutelato nella sua interezza e recuperato all'uso senza interferire o compromettere la naturalità dei luoghi circostanti.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto

Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente

Adotta la presente determinazione

Il Dirigente

Francesco Ranieri

(firmato digitalmente)



PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA 3 - TECNICA

Settore 3.10

Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Al **Presidente della Conferenza permanente**
Sen. Avv. Guido Castelli

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI VALLE CASTELLANA.
PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE
DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL
CARMINE
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 511 del 08/05/2024 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE"

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP I97H20003180001 – CIG 884395133E

Id. Decreto 395/2020: 023

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Ascoli Piceno		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 023/2020		
Indirizzo immobile:	Frazione Morrice, Valle Castellana (TE)		
Dati catastali:	foglio: 54	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.72885	Long. 13.45059	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Christian Rubino		
Progettazione	Arch. Domenico Onori		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati;

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

O.C. 130/2022 "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	00016043-A	23/04/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	------------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 23/04/2024 n. CGRTS-0016043, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: "*OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine, nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, - ID 023 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 CUP: 197H20003180001 – CIG: 884395133E*", in allegato;

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica: (N. Pratica 509/2024 del 20/02/2024)** Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito, in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:**

- ✓ (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE|31/01/2024|0001391-P) **autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**, in allegato;

- **COMUNE DI VALLE CASTELLANA:**

- ✓ (prot.lli Comune n. 1299 del 21/02/2024, n. 1300 del 21/02/2024 e n.1301 del 21/02/2024) presentazione **SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZ. MORRICE – VALLE CASTELLANA**, in allegato;
- ✓ (Registro Generale n.255 del 12/04/2024) **DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA N. 118 DEL 12-04-2024** di approvazione della valutazione di incidenza del progetto avente ad oggetto **“RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZIONE MORRICE VALLE CASTELLANA fg. 54 p.lla A - PRESA ATTO E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO”**, in allegato;

- **PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E DEI MONTI DELLA LAGA:**

- ✓ (Prot. 2024/0003222 Pos. UT-RAU-EDLZ 2562 DEL 09/04/2024) **parere favorevole ai sensi dell'art. 5 del D.PR. 357/1997 e ss. mm. e ii.**, sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening, in merito al progetto, allegato alla S.C.I.A. per intervento di riparazione e ripristino, ai sensi dell'O.C.R.S. n.105-2020 della Chiesa Madonna del Carmine, sita in piazza Amici, loc. Morrice, nel Comune di Valle Castellana (TE), censito al catasto Foglio n.50 P.lla A, di proprietà della Diocesi di Ascoli Piceno.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Abruzzo si rileva che il totale dell'intervento, al netto del ribasso sui servizi tecnici, risulta essere pari ad **euro 180.000,00 (centottantamila/00)** di cui euro 136.768,64 per lavori ed euro 43.231,36 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 180.000,00 (centottantamila/00)** risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 così come aggiornata con l'O.C. 132/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Abruzzo si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0016043 del 23/04/2024)
€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0016043 del 23/04/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			110.062,93 €	110.062,93 €	110.062,93 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		26.705,71 €	26.705,71 €	26.705,71 €
	A.1.2	A DETRARRE				
	Totale parziale (A)			136.768,64 €	136.768,64 €	136.768,64 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in lab (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	2.735,37 €	2.735,37 €	2.735,37 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			852,88 €	852,88 €	852,88 €
B.4	Spese tecniche generali			35.667,91 €	35.667,91 €	24.967,54 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Domenico Onori)		14.560,59 €	14.560,59 €	14.560,59 €
	B.4.2	DL e CSE (Arch. Domenico Onori)		21.107,32 €	21.107,32 €	21.107,32 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-10.700,37 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			15.103,58 €	15.103,58 €	14.675,57 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	13.676,86 €	13.676,86 €	13.676,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	1.426,72 €	1.426,72 €	998,70 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2) *ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			54.359,74 €	54.359,74 €	43.231,36 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				191.128,38 €	191.128,38 €	180.000,00 €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente Firmato digitalmente da

Arch. Luca Quadrelli **LUCA QUADRELLI**

SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE**”

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP I97H20003180001 – CIG 884395133E

Id. Decreto 395/2020: 023

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo nella proposta di approvazione dell'intervento acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0016043 del 23/04/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



**ANDREA
CROCIONI**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

**O.C. 105/2020 “INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE”
COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP I97H20003180001 – CIG 884395133E

Id. Decreto 395/2020: 023

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	ELAB 0a_Elenco elaborati PROGETTO ESECUTIVO Prot. 0334757 del 15.09.2022.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
2	ELAB 0b_INT Prot.0026639 del 24.01.2023.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
3	ELAB 0c_INT Prot.0160208 del 17.04.2024.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
4	ELAB A_1 RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
5	ELAB A_2 RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
6	ELAB A_3 RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
7	ELAB A_7 RELAZIONE SULLA VULNERABILITA' SISMICA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
8	ELAB B_1 RILIEVO PLANIVOLUMETRICO ORTOFOTO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
9	ELAB B_11 QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
10	ELAB B_11.1 QUADRO FESSURATIVO FOTO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
11	ELAB B_2 CATASTALE E RIFERIMENTO URBANISTICO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
12	ELAB B_3 RILIEVO METRICO PIANTE E SEZIONI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
13	ELAB B_3.1RILIEVO METRICO PROSPETTI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
14	ELAB B_4 RILIEVO MATERICO PIANTE E SEZIONI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
15	ELAB B_4.1 RILIEVO MATERICO PROSPETTI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
16	ELAB B_7 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
17	ELAB B_7.1RILIEVO FOTOGRAFICO INTERNI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
18	ELAB C_1 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE SEZIONI E PROSPETTI .pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
19	ELAB C_13 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PSC (COMPENSIVO DI ALLEGATI).pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
20	ELAB C_14 CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
21	ELAB C_15 SCHEMA DEI PONTEGGI E PLANIMETRIA DI CANTIERE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
22	ELAB C_16 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
23	ELAB C_17 SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

24	ELAB C_18 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OP.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
25	ELAB C_19 PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
26	ELAB C_20 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
27	ELAB C_3 PROGETTO STRUTTURALE PIANTA SEZIONE PROSPETTI E PARTICOLARI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
28	ELAB C_6 ELABORATI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
29	ELAB C10_1 PROGETTO PRELIMINARE ED IMPORTO STIMATO DEL DECORATIVO.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
30	ELAB C10_ELENCO PREZZI.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
31	ELAB C11_1 CALCOLO INCIDENZA SICUREZZA.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
32	ELAB C11_CALCOLO INCIDENZA MONODOPERA .pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
33	ELAB C12_quadro tecnico economico.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
34	ELAB C9_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
35	Elab D_10 RELAZIONE TECNICA INERENTE LA VINCOLISTICA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
36	Elab D_11 DICHIARAZIONE ASSENZA INTERFERENZE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
37	Elab D_12 DICHIARAZIONE ACQUISIZIONE PARERI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
38	Elab D_13 DICHIARAZIONE ART. 94 BIS.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
39	Elab D_16 DICHIARAZIONE ART. 93 COMMA 4 DEL DPR 380_2001.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
40	Elab D_17 DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITA A QUANTO DISPOSTO DAL § C 8.4.1 DELLE NTC 2018.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
41	ELAB D_3 COPIA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
42	Elab D_4 DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO SPECIALE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
43	Elab D_5 DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI PROFESSIONISTI INCARICATI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
44	Elab D_6 DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA DEL NON SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI INCARICHI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
45	ELAB D_7 CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
46	Elab D_8 ORDINANZA SINDACALE DI INAGIBILITA'.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
47	Elab D_9 SCHEDA PER IL RILIAVO DEL DANNO BENI CULTURALI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
48	ELAB D1_Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo_signed_signed.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

49	ELAB E6_SCIA protocolli consegna.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
50	ELAB P1_MIC aut. ex art. 21 DLsgn.42-2004.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
51	ELAB P2_attestato di avvenuto deposito sismico.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
52	ELAB P3a_Ente Parco-Parere VInCA.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
53	ELAB P3b_determina comune-Parere VInCA favorevole parco.pdf	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
54	2_Determina dirigenziale n.32-2024_ID023	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
55	10_ID023-ORD105_Elenco elaborati	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
56	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID023+allegati	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
57	7_Ente Parco-Parere VInCA	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
58	8_determina comune-Parere VInCA favorevole parco	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
59	4_MIC aut. ex art. 21 DLsgn.42-2004	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
60	5_attestato di avvenuto deposito sismico	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
61	6_SCIA protocolli consegna	CGRTS-0016043-A-23/04/2024
62	9_D1_Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo_signed_signed	CGRTS-0016043-A-23/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 23/04/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Spett.le Diocesi di Ascoli Piceno**
al RTP arch. Christian Rubino
diocesiapsisma@pec.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine, nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, - ID 023 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**
CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 32 del 23/04/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con All.A check-list documentazione di progetto e All.B Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara);
- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|31/01/2024|0001391-P;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito Trasmissione dell'istanza: 20/02/2024 N.Pratica: 509/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana con Prot. 1299 del 21.02.2024;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003222 del 08/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva n. 118 del 12/04/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link: <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 023
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI ASCOLI PICENO
Denominazione Chiesa	CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE
Indirizzo	VALLE CASTELLANA (TE), LOCALITA' MORRICE
Dati catastali	Foglio 54 part. A
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	I97H20003180001
CIG	884395133E

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Ascoli Piceno, con sede in Piazza Arringo 10/c, C.F.92004850449, rappresentata dal sac. Domenico Poli, in qualità di Vicario Episcopale
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Arch. Christian Rubino
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Domenico Onori, con studio a Campli (TE) in via Piceno Aprutina n.18, C.F. NRODNC59R29L103O, P.IVA 00854350675 Iscritto all'Ordine degli Architetti di Teramo, n. di albo n.312 Iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34, della L. 186/2016

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 180.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 191.128,38	
Importo ammissibile	€ 191.128,38	
Importo ammissibile al netto dei ribassi sui servizi tecnici	€ 180.000,00	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 253 del 27/09/2017	Comune di Valle Castellana (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 02 del 27/02/2017	Esito: <i>Temporaneamente inagibile</i>

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
23	CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE	VALLE CASTELLANA (TE) LOCALITA' MORRICE	Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0093563 del 10.03.2022	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Arch. Christian Rubino. Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020 e comunicazione dei CUP.
			Struttura commissariale	Prot. RA 0120077 del 28.03.2022	Decreto Commissariale di trasferimento fondi n. 172 del 22/03/2022
			USR Abruzzo	Prot. RA 0120350 del 30.03.2022	Decreto USR di liquidazione anticipo 20% n. 800 del 29/03/2022
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0334757 del 15.09.2022	Trasmissione progetto esecutivo
			MIC SABAP AQ-TE	Prot. RA 0468255 del 28.10.2022	Richiesta di integrazioni
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0026639 del 24.01.2023	Trasmissione integrazioni richieste dal MIC
			MIC SABAP AQ-TE	Prot. RA 0038893 del 31.01.2024	Trasmissione autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004
			USR Abruzzo	PEO del 15.02.2024	Richiesta di integrazioni
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0098891 del 06.03.2024	Trasmissione autorizzazioni: SCIA comune, Deposito sismico, Autorizzazione MIC



	Arch. D. Onori	Prot. RA 0156558 del 15.04.2024	Trasmissione autorizzazioni: Nulla osta Ente Parco prot.3222 del 09.04.2024, Parere favorevole Comune di Valle Castellana DET. N. 118 del 12-04-2024
	Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0160208 del 17.04.2024	Trasmissione integrazioni: QTE rettificato

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa della Madonna del Carmine, ubicata nella Frazione Morrice del comune di Valle Castellana (TE) è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 023** "Chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Morrice, importo attribuito 180.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC dell'Ufficio Ricostruzione Post Sisma della Diocesi di Ascoli Piceno del 14.09.2022, acquisita Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, l'R.T.P. Christian Rubino ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

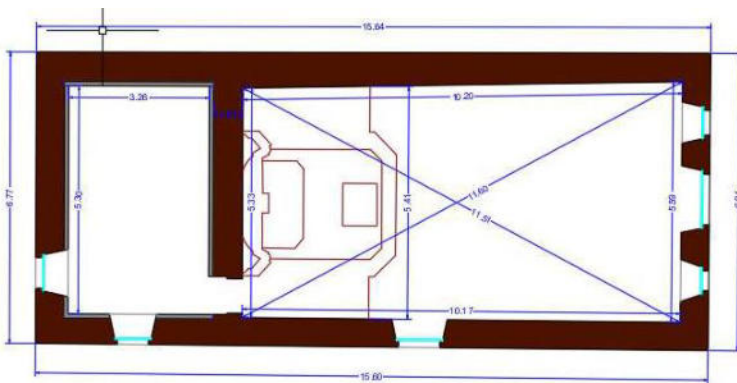
Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento si trova nella frazione di Morrice nel Comune di Valle Castellana ed è identificato catastalmente al foglio n. 54, Particella n. A, ed ha le seguenti coordinate geografiche: Longitudine Est: 13°27'02.5 Latitudine Nord: 42°43'43.6.

La Chiesa della Madonna del Carmine, situata nella frazione di Morrice, rappresenta un elemento architettonico caratterizzante l'assetto urbanistico della zona, la sua posizione ha consentito la creazione della Piazza Vincenzo Amici. La fabbrica è interamente realizzata in conci di pietra arenaria (marna della laga).

L'impianto è a navata unica inscrivibile in un rettangolo di circa 15.60 ml x 6.90 ml comprensiva della sagrestia retrostante. La chiesa ha una copertura in cemento armato con una copertura in coppi di cemento e pluviali e grondaie in acciaio verniciato.



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Domenico Onori, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.2 del 27.02.2017, e Ordinanza sindacale di inagibilità n. 253 del 27/09/2017.

L'intero corpo di fabbrica presenta uno stato di danno soprattutto nella zona dell'altare molto rilevante da accreditare al sisma iniziato nel 2016, nello specifico:

- lesioni nel paramento murario, in particolar modo nel muro tra sacrestia e aula, sulla facciata principale e sull'angolo tra la parete nord ed est;
- distacchi marcati e generalizzati delle statue in gesso dal paramento murario;

Inoltre, sono presenti forti disgregamenti di materiali, la malta tra i conci in alcune zone è quasi completamente dilavata. Si ravvisa umidità di risalita sul lato sud che presenta un pluviale che scarica le acque di pioggia sul terreno dove si attestano le fondazioni e la muratura del paramento.

Descrizione dell'Intervento

La fabbrica nel suo complesso ha mostrato una soddisfacente risposta sismica delle strutture murarie pur in presenza di un quadro fessurativo sul paramento murario.

Le malte risultano di qualità scarsa e con poco potere legante. L'intervento sarà di riparazione del danno locale e si è svilupperà proponendosi i seguenti obiettivi:

- eseguire degli interventi limitatamente invasivi;
- recuperare e riutilizzare nella ricostruzione i materiali della fabbrica originaria;

Gli interventi progettati hanno come filosofia quella di utilizzare tecniche di consolidamento ben note in letteratura e riducendo al minimo l'inserimento di presidi artificiali.

L'intervento sarà quello di perfezionare le tecniche costruttive, migliorando la qualità delle malte leganti e il grado di ammorsamento di tutte le pareti a contatto nelle due direzioni principali. Tutti gli interventi sono preceduti dall'installazione del cantiere e delle opere provvisorie compresi tutti i dispositivi individuali e collettivi della sicurezza. Successivamente si procederà alla verifica ed eventuale integrazione delle opere di messa in sicurezza presenti nella fabbrica e da interventi localizzati che mirano alla rimozione delle situazioni pericolose finalizzate alla esecuzione delle opere senza rischi per gli addetti ai lavori. Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi di consolidamento strutturale.

INTERVENTI VOLTI A RIDURRE LA CARENZA DEI COLLEGAMENTI:

- 1) Intervento di scuci – cucì: L'operazione di scuci e cucì consisterà nella risarcitura delle murature per mezzo della parziale sostituzione del materiale; le murature particolarmente degradate saranno ripristinate con nuovi materiali compatibili per natura e dimensioni. La scelta del materiale di risarcitura dovrà soddisfare esigenze estetiche e soprattutto tecniche, dovrà essere compatibile con la preesistenza soprattutto per dimensioni e per natura. Potrà essere utilizzato materiale proveniente dallo stesso cantiere solo dopo attenta selezione. La porzione di muratura da sanare dovrà essere divisa in cantieri (dimensionalmente rapportati alla grandezza dell'area interessata dall'intervento di norma non più alti di 1,5 m e larghi 1 m) dopodiché si procederà dall'alto verso il basso alternando le demolizioni e successive ricostruzioni, in modo da non danneggiare le parti di muratura limitrofe che dovranno continuare ad assolvere la funzione statica della struttura. La demolizione dovrà essere effettuata ricorrendo a mezzi manuali; ad asportazione avvenuta la cavità dovrà essere pulita con l'ausilio di spazzole, raschietti o aspiratori. La messa in opera del materiale dovrà essere tale da consentire l'inserimento di zeppe in legno tra la nuova muratura e la vecchia sovrastante, da sostituire, solo a ritiro avvenuto, con mattoni pieni e malta fluida.
- 2) Consolidamento delle murature con diatoni artificiali: Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione sempre maggiore nei confronti delle ristrutturazioni, del patrimonio edilizio esistente e delle attività miranti alla conservazione dei beni edilizi, sia di notevole pregio architettonico che appartenenti all'edilizia tradizionale. Moderne ricerche, materiali e tecniche operative, hanno permesso di sviluppare una tecnologia che, riprendendo i principi di funzionamento dei sistemi tradizionalmente utilizzati per il rinforzo delle strutture in muratura, garantisce i migliori risultati dal punto di vista tecnico, nel rispetto dell'esistente e della logica costruttiva del manufatto. Diatoni o ancoraggi a iniezione controllata con calza L'elemento resistente, costituito da una barra in acciaio è dotato di una speciale calza in tessuto che ha la funzione di controllare l'iniezione della malta effettuata coassialmente, per mezzo di appositi dispositivi di iniezione, per rendere solidale l'elemento di rinforzo alla muratura. Oltre a permettere la buona riuscita delle operazioni di iniezione, evitando imprevedibili e spesso dannose dispersioni in vuoti e cavità che possono essere sempre presenti nelle strutture murarie esistenti, il controllo dell'iniezione offerto dalla calza garantisce la completa iniezione dell'ancoraggio su tutta la lunghezza.

INTERVENTI NON STRUTTURALI:

- 1) Ripristino stuccatura dei giunti. Si provvederà al ripristino della stuccatura dei giunti delle murature eseguito con idonea malta rispondente alle caratteristiche di quella originale. Si seguirà la seguente procedura: spicconatura di tracce di intonaco; accurata scarnitura, spazzolatura e



pulizia generale; rinzaffo con idonea malta e ripassatura finale con straccio umido per asportare l'eccesso di malta e rimettere in vista i materiali laterizi e lapidei;

- 2) sostituzione della copertura con coppi di recupero sostituendo quelli attuali in cemento;
- 3) sostituzione di pluviali, grondaie e scossaline;
- 4) trattamento delle zone in cemento armato a vista (campanile e cornicioni);
- 5) rimozione dell'infisso in alluminio anodizzato.

Per tutto quanto non dettagliatamente espresso nella presente relazione e nei disegni allegati, durante l'esecuzione dei lavori verranno scrupolosamente rispettate le prescrizioni vigenti o che verranno emanate, in materia.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 136.768,64**, è stato diviso in tre categorie:

- (cat.01) "Sicurezza" pari a € 26'705,71;
- (cat.02) "Riparazione del danno locale" pari a € 66'711,44;
- (cat.03) "Restauro e finiture connesse" pari a € 43'351,49.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 26'705,71** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 47,121% (€ 64.447,35).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 6 settimane (**42 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.



Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|31/01/2024|0001391-P;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito Trasmissione dell'istanza: 20/02/2024 N.Pratica: 509/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana con Prot. 1299 del 21.02.2024;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003222 del 08/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva n. 118 del 12/04/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS IT 7110128 e Sito di Interesse Comunitario IT 7120201 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0160208 del 17.04.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Con nota PEC dell'Ufficio Ricostruzione Post Sisma della Diocesi di Ascoli Piceno, acquisita Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, l'R.T.P. Christian Rubino ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento". Considerato che il deposito del progetto presso questo USR è avvenuto in data successiva all'uscita della citata OCSR 126/2022, le prestazioni professionali sono state calcolate sull'importo lavori computato con il nuovo prezzario, in coerenza con l'ultima circolare del commissario CGRTS-0026177-P-26/10/2022.

Il quadro economico di progetto, da ultimo integrato con nota PEC acquisita al Prot. RA 0160208 del 17.04.2024, prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 191.128,38**, di cui €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



110.062,93 per lavori a base di gara, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 54.359,74 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
180.000,00 €	191.128,38 €	191.128,38 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfa l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 180.000,00**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi sui servizi tecnici)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
180.000,00 €	180.000,00 €	- 0,00 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			110.062,93 €	110.062,93 €	110.062,93 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		26.705,71 €	26.705,71 €	26.705,71 €
	A.1.2	A DETRARRE				
		Totale parziale (A)		136.768,64 €	136.768,64 €	136.768,64 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in lab (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	2.735,37 €	2.735,37 €	2.735,37 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			852,88 €	852,88 €	852,88 €
B.4	Spese tecniche generali			35.667,91 €	35.667,91 €	24.967,54 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Domenico Onori)		14.560,59 €	14.560,59 €	14.560,59 €
	B.4.2	DL e CSE (Arch. Domenico Onori)		21.107,32 €	21.107,32 €	21.107,32 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-10.700,37 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			15.103,58 €	15.103,58 €	14.675,57 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	13.676,86 €	13.676,86 €	13.676,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	1.426,72 €	1.426,72 €	998,70 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2) *ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		54.359,74 €	54.359,74 €	43.231,36 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				191.128,38 €	191.128,38 €	180.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	11.128,38 €	11.128,38 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			0,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l'art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra

l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Ascoli Piceno all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



della Madonna del Carmine” sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E, per un importo complessivo pari a **€ 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente in quanto trova copertura finanziaria nell’importo programmato per l’intervento e inserito nell’allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a **180.000,00 €**.

Gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull’esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell’intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 22 aprile 2024

Il Funzionario tecnico
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico e Vigilanza 2
Ing. Caterina Mariani
(firma autografa)

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
DIOCESI DI ASCOLI PICENO



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID 023

Titolo del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA MADONNA DEL CARMINE SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA, FRAZIONE MORRICE

Professionisti: Arch. Domenico Onori

Responsabile del Procedimento: Arch. Christian Rubino

CUP I97H20003180001

CIG 884395133E

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica			X	
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva			X	
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			indicati nell'elaborato A3
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			indicati nell'elaborato C1
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro			X	
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)				
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			non è stato utilizzato il modello di domanda
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			affidamento diretto
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
P	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-AQ-TE 31/01/2024 000139 1-P
P2	Deposito sismico MUDE R.A.	X			N.Pratica: 509/2024 del 20/02/2024
P3	Scenning V.Inc.A.	X			Nulla osta Ente Parco prot.3222 del 09.04.2024 - DET. N. 118 DEL 12-04-2024
E	Successivamente alla concessione del contributo				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.		X		
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X		
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)		X		
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici		X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.		X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			S.C.I.A. n.1299 del 21.02.2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
DIOCESI DI ASCOLI PICENO



**Titolo del progetto : INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA MADONNA DEL CARMINE SITA NEL
COMUNE DI VALLE CASTELLANA, FRAZIONE MORRICE**

CUP: I97H20003180001 - CIG: 884395133E

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 023

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 180.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1		Importo lavori a base d'asta		110.062,93 €	110.062,93 €	110.062,93 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		26.705,71 €	26.705,71 €	26.705,71 €
	A.1.2	A DETRARRE				
		Totale parziale (A)		136.768,64 €	136.768,64 €	136.768,64 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in lab (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	2.735,37 €	2.735,37 €	2.735,37 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3		Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		852,88 €	852,88 €	852,88 €
B.4		Spese tecniche generali		35.667,91 €	35.667,91 €	24.967,54 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Domenico Onori)		14.560,59 €	14.560,59 €	14.560,59 €
	B.4.2	DL e CSE (Arch. Domenico Onori)		21.107,32 €	21.107,32 €	21.107,32 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-10.700,37 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5		Spese per IVA		15.103,58 €	15.103,58 €	14.675,57 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	13.676,86 €	13.676,86 €	13.676,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	1.426,72 €	1.426,72 €	998,70 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2) *ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		54.359,74 €	54.359,74 €	43.231,36 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				191.128,38 €	191.128,38 €	180.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	11.128,38 €	11.128,38 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			0,00 €

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio ricevente: **UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA**
Trasmissione dell'istanza: **20/02/2024**
N.Pratica: **509/2024**
Oggetto: **RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE
SITA NELLA FRAZIONE DI MORRICE
DITTA COSTRUTTRICE**

Ragione Sociale: P.Iva: CF:
Indirizzo Sede: Via: Comune: Prov:
Numero Registro Imprese:

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:
Nome: **DOMENICO** Cognome: **POLI** Nato a: **ASCOLI PICENO**
il: **06/03/1965** CF: **PLODNC65C06A462G**
Residente in:
Via: **VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO N.67** Comune: **ASCOLI PICENO** Prov: **AP**
in qualità **committente**
di:
PEC: **domenico.onori@archiworldpec.it** Mail:
Telefono: **0736/259947** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Delega a trasmettere**
927381-92060251-90116084-Procura_modificata_PDF.pdf.p7m.p7m

- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
927387-92059651-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
927402-92059705-A_18_-_OMISSIONE_VERIFICA_SISMICA_GLOBALE.pdf.p7m
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
927403-92059681-B_11_-_QUADRO_FESSURATIVO.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
927392-92059689-A_13_-_RELAZIONE_ILLUSTRATIVA_DEI_MATERIALI.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
927382-92059650-91195888-1226882-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
927397-92059703-A_17_-_FASCICOLO_DEI_CALCOLI.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
927399-92059691-B_3_-_RILIEVO_METRICO_PIANTE_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **rilievo metrico prospetti**
927405-92059692-B_3.1_-_RILIEVO_METRICO_PROSPETTI.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
927408-92062241-presentazione_telematica_1_.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
927396-92059702-A_16_-_RELAZIONE_DI_CALCULO.pdf.p7m
- **<p>Copia documento di identita'` committente</p>**
927383-92059656-Carta_Id_Domenico_POLI.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
927385-92059665-f23.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
927409-92060252-bollettino_postale.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
927390-92059687-A_1_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
927386-92059655-A_10_-_MOPS.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale allegherà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
927398-92059690-A_14_-_RELAZIONE_SULLE_FONDAZIONI.pdf.p7m
- **rilievo fotografico**
927407-92059709-B_7.1_-_RILIEVO_FOTOGRAFICO_INTERNI.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
927393-92059699-C_3_-_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_SEZIONE_PROSPETTI_E_PARTICOLARI.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
927384-92059657-bollettino_postale.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
927404-92059668-A_12_-_CARATTERIZZAZIONE_MECCANICA_DEI_MATERIALI_E_LC.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
927394-92059701-C_3_-_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_SEZIONE_PROSPETTI_E_PARTICOLARI.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
927395-92059667-A_11_-_PIANO_DI_MANUTENZIONE.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
927400-92059693-A_15_-_PIANO DELLE_INDAGINI.pdf.p7m

- **Progetto architettonico**
927391-92059698-C_1_-
_PROGETTO_ARCHITETTONICO_PIANTE_SEZIONI_E_PROSPETTI.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
927388-92059654-91195935-All_18_- _Dichiarazione_PROG_STRUTT_- _lett_b_.pdf.p7m
- **rilievo metrico prospetti**
927406-92059708-B_3.1_- _RILIEVO_METRICO_PROSPETTI.pdf.p7m
- **Documentazione fotografica**
927401-92059695-B_7_- _RILIEVO_FOTOGRAFICO_ESTERNI.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
927389-92059697-B_1_- _RILIEVO_PLANIVOLUMETRICO_ORTOFOTO.pdf.p7m



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

Al

Diocesi di Ascoli Piceno

Ufficio Ricostruzione Post Sisma

diocesiapsisma@pec.it

ufficioricostituzione@ap.chiesacattolica.it

Ufficio per i beni ecclesiastici e arte sacra

curia@ap.chiesacattolica.it

E/pe

Ufficio Speciale ricostruzione Sisma 2016-Abruzzo

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2026

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Rispr. Prot. 9747 *del* 04/07/2023

Class 34.43.01/497/2023

Rif. Vs. . *del* 14/09/2022

Allegati .

Oggetto:

Valle Castellana (TE)

Frazione: Morrice

Chiesa della Madonna del Carmine - Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale delle chiese danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Ordinanza 105/2020 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio n. 54, Particella A

Richiedente: Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-SA 14143/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista la Vs. nota del 14.09.2022, con la quale è stato trasmesso da Codesto Ufficio Ricostruzione della Diocesi di Ascoli Piceno il progetto di cui all'oggetto, acquisita al prot. 14143 del 16.09.2022, alla quale è seguita la richiesta di integrazioni comunicata dalla scrivente Soprintendenza tramite nota prot. 16430 del 28.10.2022;



Preso atto della Vs. nota del 24.01.2023 acquisita al prot. 918 del 25.01.2023 e della successiva nota del 03.07.2023 acquisita al prot. 9747 del 04.07.2023, tramite le quali sono state presentate le integrazioni richieste nonché ulteriori integrazioni spontanee ai fini della ponderata valutazione dell'istanza;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)* in merito alle operazioni proposte;

Visto il Decreto 456 del 13.10.2022 del Presidente del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 recante “Approvazione documenti denominati: *Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto* e *La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale* e le indicazioni in esse contenute;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 5, del Codice e che pertanto è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nella Parte II del Codice stesso;

Considerato che l'intero corpo di fabbrica presenta uno stato di danno esteso, rilevante soprattutto in corrispondenza dell'altare maggiore, provocato dagli eventi sismici del 2016-17, presentando numerose e profonde lesioni nel paramento murario, in particolar modo nel muro tra sacrestia e aula, sulla facciata principale e sull'angolo tra la parete nord ed est, nonché distacchi accentuati dal supporto murario di intonaci e tinteggiature; sono presenti inoltre tracce di forti disgregamenti di materiali e si ravvisa umidità di risalita sul lato sud che presenta un pluviale che scarica le acque di pioggia sul terreno dove si attestano le fondazioni. La parete dell'altare mostra un grave stato di dissesto. L'altare nella parte centrale non presenta gravi danneggiamenti se non qualche lesione superficiale mentre le due statue in stucco poste ai suoi lati versano un grave pericolo di ribaltamento, ora impedito dalla messa in sicurezza; la pala d'altare, inoltre, è ancora *in situ*, all'interno della specchiatura centrale dell'altare stesso, anche se non esaminabile a causa della presenza del suddetto presidio di sicurezza atto a evitarne il distacco dalla parete di supporto.

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono prevalentemente nelle seguenti categorie di interventi:

a) opere strutturali

- Intervento di scuci – cucì: l'operazione consisterà nella risarcitura delle murature per mezzo della parziale sostituzione del materiale; le murature particolarmente degradate saranno ripristinate con nuovi materiali compatibili per natura e dimensioni;
- Consolidamento delle murature con diatoni artificiali, in particolare di diatoni o ancoraggi a iniezione controllata con calza;
- Ripristino stuccatura dei giunti in cemento eseguito con malta rispondente alle caratteristiche di quella originale applicando la seguente procedura: spicconatura di tracce di intonaco; accurata scarnitura, spazzolatura e pulizia generale; rinzafo con idonea malta e ripassatura finale con straccio umido per asportare l'eccesso di malta e rimettere in vista i materiali laterizi e lapidei;
- Sostituzione della copertura con coppi di recupero sostituendo quelli attuali in cemento;
- Sostituzione di pluviali, grondaie e scossaline;
- Trattamento delle zone in cemento armato a vista (campanile e cornicioni);
- Rimozione dell'infisso in alluminio anodizzato.

b) interventi di restauro degli apparati decorativi

- Produzione e di un rilievo fotografico più dettagliato dell'Altare da parte della ditta restauratrice incaricata;
- Protezione dell'altare mediante velature, garzature o imbottiture di tutte le parti esposte nella fase di smontaggio;
- Svincolo dalla muratura delle statue in stucco e loro messa a terra;
- Rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno e ancoraggio delle statue;
- Sostituzione di tutti gli elementi metallici di connessione, con altri di stessa fattura in acciaio inox A.I.S.I. 316, fissati con piombo fuso;
- Rimontaggio delle statue come in origine isolando, mediante piombo in fusione, le superfici di contatto.



Preso atto che si rimanda ad un progetto, redatto da un restauratore abilitato, dedicato l'intervento che interessa l'altare a meno di quanto descritto nell'E.C_10.1;

Considerato che, come rilevato durante il sopralluogo congiunto con Diocesi e Progettista, vi è una notevole presenza di malta cementizia utilizzata nelle finiture e nella definizione dei giunti, presenza di un controsoffitto nello spazio retrostante l'altare che impedisce la conoscenza dettagliata dello stato di fatto della parete su cui è innestato l'altare in stucco, copertura e vela campanaria in c.a. con cordolo sommitale visibile sia nella facciata principale che nella facciata opposta;

Considerato, come ben leggibile, dai grafici di prospetto che l'attuale configurazione è il frutto dell'ampliamento di un nucleo principale, identificabile all'incirca con lo spazio dell'aula al qual è stato aggiunto un volume alle spalle dell'altare che mostra, inoltre, problemi di cedimento;

Preso atto dello stato di dissesto determinato dal sisma del 2016 e della necessità di agire con urgenza per garantire la conservazione del patrimonio e la restituzione alla fruizione di luoghi dal forte valore simbolico;

Richiamate le indicazioni di cui al Decreto 456 del 13 ottobre 2022 del Comm. Straordinario alla Ricostruzione nei territori interessati dagli eventi verificatesi a far data dal 24 agosto 2016/allegato 1, art. 3.5 recante '*Indicazioni progettuali specifiche per gli arredi e gli apparati liturgici negli edifici di culto*', con specifica attenzione alle necessità di restauro degli altari;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. ridurre al minimo indispensabile il numero dei diatoni al fine di limitare l'invasività dell'intervento;
2. al fine di ammorzare le murature, utilizzare dispositivi e tecniche il cui funzionamento e minima invasività è stata già dimostrata dalle esperienze pregresse (es: catene) al fine di evitare la realizzazione di perforazioni armate il cui utilizzo, in base alle indicazioni delle *Linee guida* "deve essere limitato ai casi in cui non siano percorribili altre soluzioni, per la notevole invasività di tali elementi e la dubbia efficacia, specie in presenza di muratura a più paramenti scollegati (come il caso in esame)", ciò anche in virtù della regolarità planimetrica della chiesa e delle sue ridotte dimensioni. La soluzione sarà formalizzata con verbale dedicato accompagnato da elaborati grafici che la DL provvederà ad inviare;
3. ritenendo ammissibile la rimozione dei giunti di cemento per la sua scarsa compatibilità con l'esistente, si prescrive il solo utilizzo di malte di calce - per la sua maggior compatibilità con l'architettura storica - che siano compatibili con le esistenti dal punto di vista chimico. La presumibile, viste le lavorazioni previste, ristilatura dei giunti dovrà garantire la leggibilità del palinsesto costruttivo, garantendo equilibrio formale ma senza omogeneizzare ed 'appiattare' i prospetti. La DL provvederà ad inviare documentazione di un campione di stilatura per approvazione;
4. all'avvio del cantiere, dopo aver garantito la sicurezza e rimosso il controsoffitto che non rende visibile il retro della muratura dell'altare, fornire a quest'Ufficio, per approvazione con verbale dedicato, il rilievo dettagliato dello stato di dissesto di tale parete (almeno in dettaglio 1:50) messo in relazione con il fronte altare accompagnato da documentazione fotografica ed il progetto di consolidamento e restauro (in ottemperanza al suddetto Decreto 456/2022) che dovrà contemplare anche la scheda di restauro redatta da un restauratore abilitato qualora l'intervento riguarderà anche gli apparati decorativi;
5. con riferimento al nuovo infisso da realizzare, sottoporre ad approvazione di quest'Ufficio i disegni e le sezioni/prova, raccomandando sin d'ora garantire che lo spessore dei profili limitato nello spessore, tale da garantire equilibrio formale nei prospetti. La soluzione sarà definita con verbale dedicato;
6. qualora si rilevi la presenza di coppi in laterizio, gli stessi dovranno essere conservati e reimpiegati. All'avvio del cantiere, la DL dovrà fornire adeguata documentazione fotografica che attesti lo stato attuale della copertura;
7. non è ammissibile la realizzazione della controparete in siporex per la sua invasività formale nello spazio e per la scarsa traspirabilità che impongono alle murature;



Aspetti storico artistici

8. tutte le lavorazioni autorizzate al punto b), riguardante gli interventi previsti di messa in sicurezza, smontaggio e rimontaggio degli elementi di interesse storico-artistico (l'altare maggiore e le due statue in stucco ai suoi lati), dovranno essere effettuate in via esclusiva da un Restauratore di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia, di cui dovrà essere fornito a quest'Ufficio, prima dell'avvio dei lavori, nominativo e *curriculum vitae*;
9. si prescrive una supervisione del medesimo Restauratore di beni culturali incaricato delle lavorazioni di cui al punto precedente (ovvero di altro, per il quale eventualmente fornire come nel caso precedente, nominativo e *curriculum vitae*), durante la realizzazione degli interventi strutturali edili, in quanto potenzialmente interferenti con la conservazione degli apparati decorativi, nello specifico durante l'esecuzione delle operazioni di scuci-cuci;
10. all'avvio del cantiere, dovrà pervenire a quest'Ufficio per approvazione il progetto di restauro di tutti gli elementi di pregio dell'altare che dovrà essere redatto da un restauratore di beni culturali abilitato come già specificato al punto precedente;
11. relativamente ai beni mobili ancora presenti all'interno dell'edificio, si rammenta che dovranno essere rimossi e ricoverati in luogo idoneo interno o limitrofo all'edificio stesso (ambienti adiacenti, container esterno oppure allestendo palizzate in un'area interna non interessata dai lavori); nell'impossibilità di trovare una sistemazione adeguata nell'edificio o nelle sue pertinenze, i beni saranno trasportati a cura dei titolari dell'autorizzazione, previa autorizzazione rilasciata dalla scrivente Soprintendenza, presso un deposito attrezzato e, quindi, al termine dei lavori, ricollocati nelle posizioni originarie; si fa presente fin d'ora che in tale evenienza sarà necessaria la presentazione di apposita istanza, la quale dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti informazioni:
 - a. l'indicazione del bene ovvero l'elenco completo dei beni soggetti allo spostamento corredato da documentazione fotografica, numero di inventario (se esistente), misure;
 - b. la data in cui si prevede di effettuare lo spostamento stesso e le motivazioni per le quali è ritenuta necessaria la movimentazione;
 - c. i dati relativi al mezzo di trasporto che si intende utilizzare (modello veicolo, targa, estremi polizza assicurativa preferibilmente "da chiodo a chiodo") e del conducente dello stesso (dati anagrafici, ruolo, numero di patente);
 - d. scheda tecnico-descrittiva della sede di spostamento recante la descrizione delle condizioni ambientali e di sicurezza;

Si prescrive infine:

12. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
13. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata che renda noti tutti gli interventi eseguiti, accompagnati da esaustive riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni e che conterrà anche tutte le lavorazioni, con annessa documentazione, definite nel corso dei lavori con verbali dedicati.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo PEC presentati il 14.09.2022 acquisiti al protocollo con il n. 14143 del 16.09.2022, e gli elaborati integrativi presentati il 24.01.2023 e acquisito al prot. 918 del 25.01.2023 e presentati il 03.07.2023 e acquisiti al prot. 9747 del 04.07.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZ. MORRICE
VALLE CASTELLANA invio 1 di 3**

Da domenico.onori@archiworldpec.it <domenico.onori@archiworldpec.it>
A postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it
<postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it>
Data martedì 20 febbraio 2024 - 13:33

**ELENCO DEGLI ELABORATI
SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE
FRAZ. MORRICE VALLE CASTELLANA**

- 00 Scia nazionale Chiesa Madonna del Carmine frazione Morrice
- 01 ELAB A_1 Relazione tecnica generale
- 02 ELAB A_2 Relazione storico-artistica
- 03 ELAB B_1 Rilievo planivolumetrico ortofoto
- 04 ELAB B_2 Catastale e riferimento urbanistico
- 05 ELAB B_3 Rilievo metrico piante e sezioni
- 06 ELAB B_3_1 Rilievo metrico prospetti
- 07 ELAB B_4 Rilievo metrico piante e sezioni
- 08 ELAB B_4_1 Rilievo metrico prospetti
- 09 ELAB B_7 Rilievo fotografico esterni con coni ottici
- 10 ELAB B_7 Rilievo fotografico interni con coni ottici
- 11 ELAB B_11 Quadro fessurativo punti di ripresa
- 12 ELAB B_11_1 Quadro fessurativo foto
- 13 ELAB C_1 Progetto architettonico: piante sezioni e prospetti
- 14 ELAB C_3 Progetto strutturale piante prospetti e particolari costruttivi
- 15 ELAB C_14 CRONOPROGRAMMA LAVORI
- 16 ELAB C_15 Schema dei ponteggi e planimetria di cantiere
- 17 Carta Id Domenico_Onori
- 18 Carta Id Domenico_POLI
- 19 Attestato di deposito
- 20 Nulla osta soprintendenza
- 20 Screening Vinca

Teramo 16/02/2024

Il Tecnico

Arch. Domenico ONORI

invio 1 di 3

SCIA-MORRICE.pdf.p7m
ELAB A_1 RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m
ELAB A_2 RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m
ELAB B_1 RILIEVO PLANIVOLUMETRICO ORTOFOTO.pdf.p7m
ELAB B_2 CATASTALE E RIFERIMENTO URBANISTICO.pdf.p7m
ELAB B_3 RILIEVO METRICO PIANTE E SEZIONI.pdf.p7m
ELAB B_3.1 RILIEVO METRICO PROSPETTI.pdf.p7m
ELAB B_4 RILIEVO MATERICO PIANTE E SEZIONI.pdf.p7m
ELAB B_4.1 RILIEVO MATERICO PROSPETTI.pdf.p7m

PROT.

1299 del 21-2-2024

**SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZ. MORRICE
VALLE CASTELLANA INVIO 2 DI 3**

Da **domenico.onori@archiworldpec.it** <domenico.onori@archiworldpec.it>

A **postacert** <postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it>

Data martedì 20 febbraio 2024 - 13:43

**ELENCO DEGLI ELABORATI
SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE
FRAZ. MORRICE VALLE CASTELLANA**

00 Scia nazionale Chiesa Madonna del Carmine frazione Morrice

01 ELAB A_1 Relazione tecnica generale

02 ELAB A_2 Relazione storico-artistica

03 ELAB B_1 Rilievo planivolumetrico ortofoto

04 ELAB B_2 Catastale e riferimento urbanistico

05 ELAB B_3 Rilievo metrico piante e sezioni

06 ELAB B_3_1 Rilievo metrico prospetti

07 ELAB B_4 Rilievo metrico piante e sezioni

08 ELAB B_4_1 Rilievo metrico prospetti

09 ELAB B_7 Rilievo fotografico esterni con coni ottici

10 ELAB B_7 Rilievo fotografico interni con coni ottici

11 ELAB B_11 Quadro fessurativo punti di ripresa

12 ELAB B_11_1 Quadro fessurativo foto

13 ELAB C_1 Progetto architettonico: piante sezioni e prospetti

14 ELAB C_3 Progetto strutturale piante prospetti e particolari costruttivi

15 ELAB C_14 CRONOPROGRAMMA LAVORI

16 ELAB C_15 Schema dei ponteggi e planimetria di cantiere

17 Carta Id Domenico_Onori

18 Carta Id Domenico_POLI

19 Attestato di deposito

20 NULLA OSTA SOPRINTENDENZA

21 Screening Vinca

PROT.

1300 del 21-2-2024

Teramo 20/02/2024

Il Tecnico

Arch. Domenico ONORI

ELAB B_11 QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
ELAB B_11.1 QUADRO FESSURATIVO FOTO.pdf.p7m
ELAB C_1 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE SEZIONI E
PROSPETTI .pdf.p7m
ELAB C_3 PROGETTO STRUTTURALE PIANTE SEZIONE
PROSPETTI E PARTICOLARI.pdf.p7m
ELAB C_14 CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m
ELAB C_15 SCHEMA DEI PONTEGGI E PLANIMETRIA DI
CANTIERE.pdf.p7m
ELAB B_7 RILIEVO FOTOGRAFICO ESTERNI.pdf.p7m
ELAB B_7.1 RILIEVO FOTOGRAFICO INTERNI.pdf.p7m

**SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZ. MORRICE
VALLE CASTELLANA INVIO 3 DI 3**

Da **domenico.onori@archiworldpec.it** <domenico.onori@archiworldpec.it>

A **postacert** <postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it>

Data martedì 20 febbraio 2024 - 13:44

**ELENCO DEGLI ELABORATI
SCIA CHIESA MADONNA DEL CARMINE
FRAZ. MORRICE VALLE CASTELLANA**

00 Scia nazionale Chiesa Madonna del Carmine frazione Morrice

01 ELAB A_1 Relazione tecnica generale

02 ELAB A_2 Relazione storico-artistica

03 ELAB B_1 Rilievo planivolumetrico ortofoto

04 ELAB B_2 Catastale e riferimento urbanistico

05 ELAB B_3 Rilievo metrico piante e sezioni

06 ELAB B_3_1 Rilievo metrico prospetti

07 ELAB B_4 Rilievo metrico piante e sezioni

08 ELAB B_4_1 Rilievo metrico prospetti

09 ELAB B_7 Rilievo fotografico esterni con coni ottici

10 ELAB B_7 Rilievo fotografico Interni con coni ottici

11 ELAB B_11 Quadro fessurativo punti di ripresa

12 ELAB B_11_1 Quadro fessurativo foto

13 ELAB C_1 Progetto architettonico: piante sezioni e prospetti

14 ELAB C_3 Progetto strutturale piante prospetti e particolari costruttivi

15 ELAB C_14 CRONOPROGRAMMA LAVORI

16 ELAB C_15 Schema dei ponteggi e planimetria di cantiere

17 Carta Id Domenico_Onori

18 Carta Id Domenico_POLI

19 Attestato di deposito

20 NULLA OSTA SOPRINTENDENZA

21 Screening Vinca

PROT.

1301 del 21-2-2024

Teramo 20/02/2024

Il Tecnico

Arch. Domenico ONORI

Carta Id Domenico_Onori.pdf.p7m
Carta Id Domenico_POLI.pdf.p7m
attestato di avvenuto deposito.pdf.p7m
TE - VALLE CASTELLANA - CHIESA DELLA MADONNA DEL
CARMINE - MORRICE - AUT. ex art. 21_GC_SR.pdf.p7m
SCREENING Vinca Allegato1 Chiesa Morrice.pdf.p7m



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/000 *3222*
Pos. UT-RAU-EDLZ 2562
(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **09 APR. 2024**

Spett. le Comune di Valle Castellana (TE)
P.E.C.: postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

Spett. le Don Domenico Poli
Diocesi di Ascoli Piceno
c/o Arch. Domenico Onori
e-mail: domenico.onori@archiworldpec.it

e, p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it
PEC: faq42613@pec.carabinieri.it
-SEDE-

Trasmessa a mezzo e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di:
ROCCA SANTA MARIA
e-mail: 042628.001@carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta parere di competenza - intervento di riparazione e ripristino della Chiesa Madonna del Carmine sita nel Comune di Valle Castellana fraz. Morrice (ai sensi dell'OCRS n 105-2020) Fg.54 P.IIa A.
Parere V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. e ii.

Rif. nota prot. n. 1594 del 01-03-2024 del Comune di Valle Castellana (TE);

IL DIRETTORE F. F.

- **VISTA** l'istanza in riferimento, pervenuta e acquisita in pari data agli atti dell'Ente con prot. n. 2017;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm. e ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





28/12/2019);

- **VISTA** la D.G.R. n. 860 del 22/12/2022 relativa alle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza ambientale;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. e ii.,

sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening, in merito al progetto, allegato alla S.C.I.A. per intervento di riparazione e ripristino, ai sensi dell'O.C.R.S. n 105-2020, della Chiesa Madonna del Carmine, sita in piazza Amici, loc. Morice, nel Comune di Valle Castellana (TE), censito in catasto al Foglio 54 P.la A., di proprietà della Diocesi di Ascoli Piceno.

SI RAMMENTA CHE IL RILASCIO DEL NULLA OSTA DI COMPETENZA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. 394/91, È SUBORDINATO ALLA TRASMISSIONE A QUESTO ENTE DELL'ATTO DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DI CUI AL D.P.R. 357/97 E SS.MM. II. DA PARTE DEL PREPOSTO UFFICIO DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE F. F.
Avv. Elisa OLIMERI

DIR/pt



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 255 del 12-04-2024

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 118 DEL 12-04-2024

Oggetto: RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZIONE MORRICE VALLE CASTELLANA fg. 54 p.lla A - PRESA ATTO E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di aprile, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

PREMESSE

- Con le Direttive n. 79/409/CEE e n. 2009/147/CE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, gli Stati Membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete ^Natura 2000";
- Il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie congiuntamente al D.M. Ambiente e Territorio n. 184/2007 e s. m. e i.;

VISTO:

- la L.R. 26/2003 ad integrazione della LR 11/1999 concernente l'attuazione dei DLgs 112/1998 - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la legge 157/1992 che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica 40,9e per il prelievo venatorio";
- La Legge 45/79 — L.R. 66/80 che prevedono norme per la tutela della flora spontanea
- la L. 50/93 inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna così detta minore;

- la L. R. 11/99 "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"; il D.M. aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- il D.M. 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi, delle direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- la L.R. 12 dicembre 2003 "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione: del D. Lgs. 31.3.1998 n°112- Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono [unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali";
- la L.R. 3 marzo 2005, n. 12 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BUR n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

VISTO:

- La documentazione inoltrata dal tecnico incaricato Geom. Roberta Torretta acquisita agli atti dell'Ente al prot. **8273** del **26.10.2022** e successive integrazioni per lavori di **“RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZIONE MORRICE VALLE CASTELLANA”**, che per gli interventi previsti si necessita del parere dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- Il progetto inoltrato a firma dell'Arch. Onori Domenico ed acquisito agli atti dell'Ente al prot. **1299** del **21.02.2024**;
- La richiesta inoltrata all'Ente Parco prot. **1594** del **01.03.2024** con la quale si inviava la documentazione sopra citata per l'acquisizione del parere di competenze da parte del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga;
- il parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale (prot.2024/0003222), acquisito al Ns. protocollo al n. 2511 del 11.04.2024.

DATO ATTO:

- dell'analisi svolta nello Screening di Valutazione Incidenza così come predisposto dal professionista Arch. Onori Domenico;
- che in detto studio sono analizzati i sistemi ambientali presenti, l'incidenza in essi degli eventi relativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e gli atti di mitigazione previsti;
- delle conclusioni riportate dal redattore della scheda descrittiva SITO NATURA 2000 ovvero **“RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZIONE MORRICE VALLE CASTELLANA”**, l'intervento non avrà incidenza significative sulle specie e sugli habitat della rete Natura 2000";
- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Territorio e Ambiente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante della presente;

- di **approvare** la Valutazione di Incidenza del progetto “**RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA MADONNA DEL CARMINE FRAZIONE MORRICE VALLE CASTELLANA**”,

ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS

IT 7110128 e Sito di Interesse Comunitario IT 7120201 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nel parere prot. 2024/0003222 del 09.04.2024, acquisito al n. 2551 del 11.04.2024;

che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni e della "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

che il citato parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, loro *parere prot. 2024/0003222 del 09.04.2024, acquisito agli atti di quest'Ente al prot. n. 2551 del 11.04.2024*, è parte integrante della presente;

che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ft.o Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni